

PROGETTO DI FORMAZIONE EFFICACE

SMEG

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE



AGGIORNAMENTO FORMATIVO LAVORATORI

Ogni lavoratore, sulla base dell'accordo entrato in vigore il 26/01/2012 in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08, ha l'obbligo di frequentare un corso di aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore per tutti e tre i livelli di rischio.

ASPETTI ORGANIZZATIVI



**CENTRO TECNOLOGICO
ARTI E MESTIERI**

**DOCENTE E
FORM-ATTORI UNIMORE**

M2

FIGURE COINVOLTE

RISORSE UMANE SMEG

SPP SMEG

TESISTA UNIMORE

PARTECIPANTI



Hanno partecipato 50 LAVORATORI (preposti e non) suddivisi in due gruppi da 25 tutti appartenenti ai Reparti Montaggio:

MONTAGGIO COTTURA

MONTAGGIO ACCESSORI

MONTAGGIO PRODOTTI SPECIALI

MONTAGGIO SPECIALI

Motivazioni della scelta:

MEDESIMO ORARIO DI LAVORO, ANALOGIA DI RISCHIO, MEDESIME AREE DI LAVORO

Prima di iniziare il percorso è stato chiesto a tutti i partecipanti di firmare un consenso informato per UNIMORE.

METODO



1- OSSERVAZIONE PRELIMINARE: osservazione dei lavoratori nelle diverse fasi di lavoro per individuare i principali aspetti comportamentali
→ elaborazione di check list

PUNTI SALIENTI DELLA CHECK LIST:

- Indossa gli indumenti da lavoro
- Utilizzo dei DPI obbligatori durante lo svolgimento del proprio lavoro
 - ✓ Guanti
 - ✓ Occhiali
 - ✓ Scarpe antinfortunistiche
- Utilizzo in modo errato degli strumenti da lavoro
- Accumulo di materiale in eccesso sulla postazione di lavoro
- Rispetto dei tempi di lavorazione

METODO



2- ANALISI INFORTUNI, NEAR MISSES AVVENUTI IN SMEG NEGLI ANNI PRECEDENTI: realizzazione di diversi filmati degli eventi analizzati grazie alla partecipazione di personale Smeg e di form-attori esterni.

La realizzazione dei video è avvenuta un sabato mattina a stabilimento chiuso e ha permesso di «rivivere» e correggere le situazioni ed i comportamenti che nel passato hanno portato ad un infortunio o ad un incidente.

Alle riprese hanno partecipato dipendenti Smeg ed un gruppo di form-attori esterni: questo ha favorito l'interesse e stimolato l'attenzione dei discenti durante la proiezione in aula.

3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Prima osservazione con check list

ATTIVITÀ IN AULA (3.5h)

30/09 e 7/10

Argomenti: principi generali, proiezioni filmati realizzati in Smeg

ATTIVITÀ ON THE JOB (2h)

Argomenti: riverifica continua degli aspetti indicati nelle check list e correzione sul campo dei comportamenti

Seconda osservazione con check list

ATTIVITÀ CONCLUSIVA IN AULA (3.5h)

02/12 e 16/12

Argomenti: lavori in gruppo, testimonianza di una vittima di un infortunio grave sul lavoro

Terza osservazione con check list

ATTIVITÀ DI RIVERIFICA IN AULA DOPO 3 MESI (1.5h)

20/02 e 21/02

Test di verifica

3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

1

ATTIVITÀ IN AULA

30/09 e 7/10

PROIEZIONE FILMATI (90')

I capitoli dei filmati sono stati i seguenti :

Capitolo I: LINEE DI MONTAGGIO

Capitolo II: TRANSITO NELLE AREE DI LAVORO

Capitolo III: PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

INIZIATIVE DI PREVENZIONE.

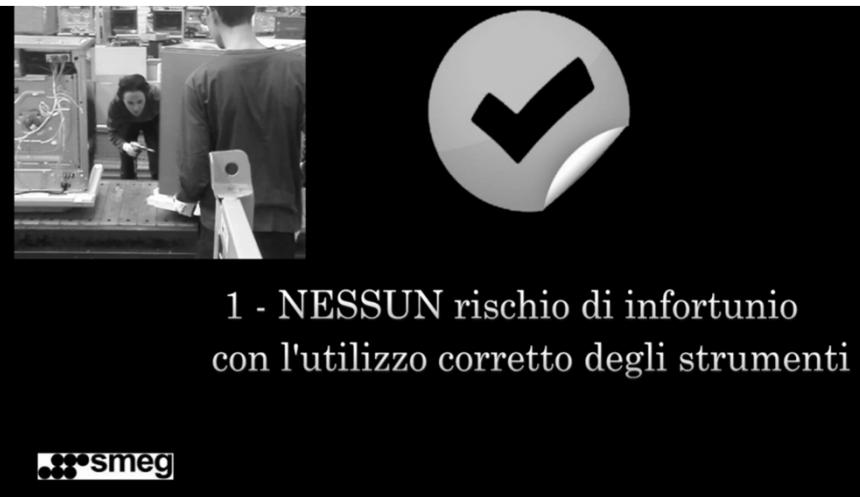
Ad intervalli di circa 15 minuti i filmati venivano discussi.

3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE


1



1 - L'operatore per velocizzare la lavorazione effettua movimenti scorretti



1 - NESSUN rischio di infortunio con l'utilizzo corretto degli strumenti




3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE


1



1 -I lavoratori a causa della fretta di timbrare rischiano di essere investiti da un carrello



1 -I lavoratori rispettano i percorsi pedonali e dando precedenza al carrello si evita un possibile investimento



3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

2

ATTIVITÀ ON THE JOB

Osservazione settimanale di 15 minuti per ogni operatore per 8 settimane

In questa fase ogni lavoratore è stato seguito, osservato e corretto in tempo reale dai docenti che hanno riportato sulle check list i miglioramenti e gli stati di avanzamento.

L'attività sul campo durante l'attività lavorativa ha permesso di «concretizzare» la formazione: le azioni scorrette, infatti, venivano immediatamente corrette e discusse dagli operatori con il docente.

3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

3

ATTIVITÀ CONCLUSIVA IN AULA

02/12 e 16/12

TESTIMONIANZA

TESTIMONIANZA DI UNA VITTIMA DI UN INFORTUNIO GRAVE SUL LAVORO

Manuela

47 anni, era impiegata in un'azienda di Logistica

A 42 anni è stata travolta sul luogo di lavoro da un carrello elevatore

A causa dell'incidente le è stata amputata la gamba destra

In seguito all'evento è stata licenziata dalla ditta in cui lavorava;
attualmente è ancora in cause legali con l'Azienda.

3- EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

3

ATTIVITÀ CONCLUSIVA IN AULA

02/12 e 16/12

LAVORI IN GRUPPO

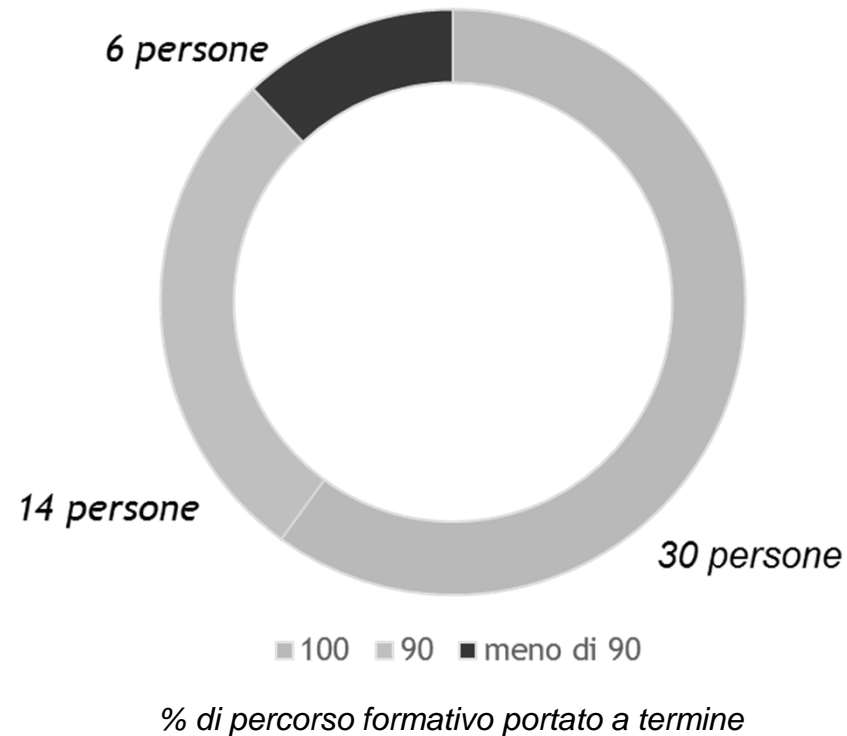
- Intervista reciproca tra i partecipanti con utilizzo di domande preparate in precedenza inerenti la sicurezza
- Suddivisione dei partecipanti in gruppi di lavoro: scelta ed esposizione di un episodio accaduto in Azienda particolarmente significativo dal punto di vista della sicurezza



ESITO



L'esito del percorso formativo è stato il seguente:



Quindi 44 persone hanno completato l'aggiornamento formativo.

CONCLUSIONI



FORMAZIONE TRADIZIONALE

- ORGANIZZAZIONE PIÙ SEMPLICE
- RISPARMIO ECONOMICO
- FORMAZIONE PIÙ VELOCE

FORMAZIONE EFFICACE

- ORGANIZZAZIONE PIÙ ARTICOLATA (SPAZI, RISORSE, MATERIALE DA PRODURRE)
- MAGGIOR IMPATTO ECONOMICO
- PERCORSO PIÙ DIFFICOLTOSO DA PORTARE A TERMINE PERCHÈ SUDDIVISO IN VARI STEP
- SODDISFACIMENTO MAGGIORE DEI DISCENTI
- ATTIVITÀ PIÙ COINVOLGENTE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE